

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

QdS

Turismo

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

QdS

L'Italia è stata la destinazione preferita dai viaggiatori nel 2021. E intanto aumenta l'offerta e la domanda di turismo di lusso

Viaggi, sono tutti pazzi per il Belpaese Anche nel 2022 sarà la meta dei sogni



ROMA - La voglia di Italia è sempre più in crescita. Nel 2021 l'Italia resta la destinazione più gettonata e lo sarà anche nel 2022. Così il Bel Paese con Enit-Agenzia Nazionale del Turismo italiana punta sul turismo del lusso e ha preso parte alla Iltm di Cannes con gli operatori del settore e le Regioni per promuovere le magnificenze del Paese.

Sono stati coinvolti da Enit oltre 1700 buyers internazionali, 92 operatori, 28 t.o. privati e gli enti locali italiani per un'esposizione di 520 mq. Lo Stand Italia (il più grande stand tra gli enti del turismo presenti) ha fatto da cabina di regia per networking di alto profilo che orientano l'offerta del turismo del lusso.

Iltm è l'unico evento globale dedicato all'industria dei viaggi di lusso e offre ai buyer di viaggi una collezione senza pari di esperienze turistiche internazionali. La fiera è una piazza di broker, relazioni e affari e nella ritrovata edizione in presenza 2021 ha messo in contatto tour operator / Dmc, Mice, hotel di lusso, meeting planner per offrire agli acquirenti internazionali un'ampia selezione di prodotti e servizi, tra cui boutique Hotel, resort sulla spiaggia, attrazioni culturali e uniche, ecoturismo per famiglie, esperienze di viaggio enogastronomico, glamping, golf resort, sedi per riunioni e conferenze, meraviglie naturali, sport all'aria aperta, ville private, appartamenti serviti, esperienze di shopping,

stazioni sciistiche, spa e benessere, enti per il turismo, matrimoni e lune di miele, noleggio yacht e vacanze in barca a vela e molto altro ancora.

L'Italia come destinazione di lusso è stata svelata a Cannes in tutta la sua magnificenza, mettendo in mostra l'eccellenza, la competenza, la diversità, la creatività, il calore e la sicurezza del Paese, una delle massime priorità in questi tempi.

Con la riapertura del mondo degli affari, il lusso e il turismo saranno un vero trampolino di lancio per la crescita dell'economia italiana. Il turismo è un'industria italiana in forte crescita: si ricorda che l'80% degli acquisti pre-Covid nel settore del lusso in Italia

sono stati effettuati da turisti stranieri. Questo mercato di nicchia rappresenta il 3% del PIL del Paese (in termini di mercato turistico corrispondente al 13% del Pil) e funge da volano per l'economia italiana.

Il turismo di lusso genera il 15% del fatturato totale del settore alberghiero e il 25% della spesa turistica totale (diretta e indiretta). I turisti internazionali di fascia alta spendono in Italia circa 25 miliardi di euro (7 miliardi di euro per l'alloggio, 2 miliardi di euro per la ristorazione e 14 miliardi di euro per le visite/tour/shopping). Se confrontiamo il comportamento dei turisti, possiamo vedere che pranzi, visite, tour, shopping per i turisti di fascia alta rappresentano il 72% della loro spesa, rispetto al 58% per i turisti di altro target (una differenza del 14%).

Questo rende il turismo di lusso un ingrediente essenziale per qualsiasi strategia di ripresa per l'Italia e la sua economia, con un impatto significativo su una serie di imprese e industrie nazionali italiane. Il turismo di fascia alta tende anche a elevare il resto dell'industria turistica italiana, contribuendo a promuovere il patrimonio regionale e culturale del Paese.

“L'Italia è una destinazione in grado di rispondere anche alle esigenze del turismo luxury che non ha perso nulla del suo fascino - ha commentato il Presidente Enit Giorgio Palmucci - Circa il 45% dei viaggiatori di fascia alta è venuto in Italia almeno una volta negli ultimi cinque anni e

circa il 13% è venuto almeno quattro volte negli ultimi cinque anni (principalmente europei e russi)”. Tradizionalmente, il turismo di lusso richiede un'esperienza unica, autentica e di alta qualità, fornita da servizi personalizzati ed esclusivi. Nel post pandemia sono emerse nuove esigenze di appagamento interiore da parte dei viaggiatori che ora sono alla ricerca di esperienze più spirituali ed emotive (fonte: CNR-IRISS).

Il turismo di lusso quindi è fondamentale per un ritorno alla crescita e sarà probabilmente il primo settore dell'industria del turismo a tornare ai suoi picchi passati in Italia. I viaggiatori di fascia alta vogliono tornare a viaggiare e approfittare delle bellezze del mondo, soprattutto in Italia. Saranno i primi a farlo, proprio perché possono permettersi standard più elevati di comfort e sicurezza. Entro il 2025 la clientela del lusso in Italia raggiungerà i 450 milioni rispetto ai 390 milioni del 2019, principalmente per la crescita della classe media, soprattutto in Asia (fonte: Ufficio studi Enit su rapporto sul turismo italiano - CNR - IRSS).

L'Italia resta il Paese più attrattivo per le vacanze di lusso. È tradizionalmente considerata la meta ideale per i clienti a reddito più elevato, per le famiglie, per le lune di miele, e sta attirando un numero crescente di millennial e Generazione Z. Rappresentando il 20% dei turisti internazionali, sono questi la nuova clientela in questa fase di ripresa, con nuovi desideri e aspettative.

COMUNICAZIONE AZIENDALE



Via Cristoforo Colombo, 2 - 95024 - Acireale (CT)

Tel: +39 095 886006 - info@hotelorizzonte.it

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217 **QdS**

Turismo

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217 **QdS**

Cartabellotta (Fondazione Gimbe): "Serve prudenza anche a casa, in occasione di riunioni con parenti e amici"

Dai mercatini alle vie dello shopping, le regole da seguire tra **svago e sicurezza**



ROMA - "Per il periodo delle imminenti festività natalizie se da un lato è impossibile fare previsioni affidabili, dall'altro esistono alcune ragionevoli certezze".

Lo ha detto Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe, rivolgendo un accorato appello alla prudenza: "Le aumentate occasioni di contatti sociali durante le feste - ha spiegato Cartabellotta - impongono massima cautela nei comportamenti individuali: utilizzare la mascherina negli ambienti chiusi, possibilmente FFP2 se affollati, rispettare il distanziamento sociale e ventilare frequentemente i locali, anche a casa in occasione di riunioni con parenti e amici".

Il trend attuale di crescita dei nuovi

casi impensierisce non poco gli italiani anche se - precisa Cartabellotta - "l'impatto sugli ospedali è 'ammortizzato' dai vaccini".

Il consiglio del fondatore dell'Istituto Mario Negri, Silvio Garattini, è quello di organizzare cene natalizie solo tra chi è vaccinato: "Chi non è vaccinato per nulla - ha concluso Garattini - o ha solo una dose non lo ammetterei a casa mia".

La prudenza, dunque, non è mai troppa. Ecco perché dovrebbe orientare i nostri comportamenti anche fuori casa. Se da un lato si vede troppa gente in strada ancora senza mascherina, soprattutto nei weekend (pochi i controlli), dall'altro come ha sottolineato anche l'assessore alle Attività

produttive del Comune di Palermo Cetina Martorana, si avverte la necessità di conciliare la tutela della salute con la ripresa economica.

Una nuova battuta d'arresto delle attività commerciali, infatti, sarebbe deletaria soprattutto per il già precario tessuto produttivo siciliano: "La pandemia - ha spiegato l'assessore Martorana - ha danneggiato gran parte dei settori economici. Il periodo natalizio che ci apprestiamo a vivere può rappresentare un momento di ripresa, soprattutto, per le imprese che hanno sofferto. Ritengo che tra i doveri dell'amministrazione comunale e, in particolare, dell'assessorato alle Attività economiche, vi sia quello di facilitare il rilancio economico".

Ecco perché, a proposito del mercatino di Natale allestito in via Ruggero Settimo a Palermo, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Leoluca

CARTABELLOTTA (GIMBE)
"Utilizzare le mascherine negli ambienti chiusi, possibilmente FFP2 se affollati, rispettare il distanziamento sociale e ventilare frequentemente i locali, anche a casa in occasione di riunioni con parenti e amici"

Orlando ha consentito agli imprenditori lo svolgimento delle attività in aree

MERCATINI DI NATALE: REGOLE
Luci, casette di legno, tappeti rossi e addobbi natalizi ma anche spazio per mezzi di soccorso, distanziamento tra manufatti, superficie minima dinanzi alle vetrine dei negozi e predisposizione di piani di sicurezza e sanitari

all'aperto, autorizzando anche spazi usualmente non concessi: "una misura eccezionale messa in campo in un periodo eccezionale come questo", ha concluso Martorana.

Dunque, luci, casette in legno, piante, addobbi natalizi e tappeti rossi ma anche rispetto dello spazio per il passaggio dei mezzi di soccorso, distanziamento tra manufatti, superficie minima dinanzi alle vetrine dei negozi, e predisposizione di piani di sicurezza e sanitari.



P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

Con le navi del Gruppo Caronte & Tourist viaggi da Salerno e Napoli verso la Sicilia e raggiungi i meravigliosi arcipelaghi siciliani, tutti diversi e da scoprire.

Scegli di viaggiare con il Gruppo Caronte & Tourist. Dal mare è tutta un'altra cosa.



+39 090 5737
 carontetourist.it



GRUPPO CARONTE & TOURIST



siremar
 Caronte & Tourist Italia Meridionale S.p.A.

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale*	8,25€ x 12	99,00€
Digitale	5,75€ x 12	69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

Food and wine

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale*	8,25€ x 12	99,00€
Digitale	5,75€ x 12	69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

È ancora il dolce che più di ogni altro rappresenta questo periodo dell'anno, fra tradizione e nuove prelibatezze

Panettone, l'indiscusso e amatissimo re del Natale

Una pietanza sempre più richiesta non soltanto sulle tavole italiane, ma anche su quelle di molti Paesi del mondo. Dalla Cina agli Stati Uniti e al Canada, questa tendenza cresce di anno in anno grazie anche al lavoro di piccoli artigiani che tramandano ricette antiche e non hanno paura di sperimentare

ROMA - Il panettone artigianale in Italia nel 2020 copriva il 52% del mercato dei dolci natalizi per un valore di 109 milioni di euro. Ma anche all'estero le performance non sono da meno, dove è amato dal Canada al Qatar. L'Osservatorio Sigep dedicato al Natale 2021 punta i riflettori sul panettone, sempre più richiesto sulle tavole internazionali.

Pasticceria e gelateria artigianali, settori aggregati sul medesimo codice Ateco, nel 2020 vedevano attive 17.514 imprese per 65 mila addetti; pari a un quinto (20,2%) delle 86 mila imprese dell'artigianato alimentare e all'1,3% dell'artigianato nazionale. Gelaterie pure, aggregate ai punti di mescolta, invece, nel 2019 vedevano attivi 39 mila punti vendita per un valore di oltre 4 mld di euro.

Tra le tendenze 2021 il panettone con impasto al pistacchio oppure con caramello e gianduia secondo il pasticcere Luigi Biasetto. Mentre Salvatore De Riso, presidente dell'Accademia Maestri Pasticceri Italiani, spedisce ovunque, fino in Cina e in Canada. Il "cioccoloso", con cioccolato fondente nell'impasto e albicocche candite alla vaniglia, è la novità 2021, amata anche dall'emiro del Qatar Al Thani.

Che il panettone faccia tendenza all'estero lo conferma anche Claudio Gatti, presidente dell'Accademia Maestri del Lievito Madre e del Pa-



nettone: "Questo dolce vede richieste in forte rialzo rispetto agli anni scorsi, anche dall'estero. In Europa, soprattutto in Francia e Svizzera, ma anche sul mercato asiatico: Cina, Hong Kong, Singapore. Una tendenza all'acquisto di qualità da piccoli artigiani italiani".

Ma sulle tavole degli italiani sono anche altre le pietanze che non possono mancare. Il nostro è tra i Paesi europei dove le festività natalizie sono più sentite (il 65% di noi le ama profondamente), con un attac-

camento forte alle tradizioni, alla dimensione familiare della festa con più di otto italiani su dieci che considerano il tempo in casa con i propri cari fonte di emozioni. La tavola è tra i momenti più vissuti e sentiti delle feste imminenti, anche in un periodo come l'attuale, segnato da un ritorno ai valori autentici e semplici.

Ogni regione ha le proprie usanze a tavola, ma se c'è una tradizione che mette d'accordo tutta l'Italia è la cena "di magro", a base di pesce, la sera del 24 dicembre. In

questa consolidata tradizione del menù della vigilia a base di pesce, uno spazio importante nel tempo se lo sono ritagliate le conserve ittiche, non solo perché sono ormai diffusissime ma proprio perché in molti casi sono le protagoniste di piatti tipici della Vigilia: dalla pasta "ammuddicata" della tradizione siciliana, passando per il tortino di acciughe toscano fino ai Fedelini al tonno (spaghettoni) tipico della tradizione della vigilia abruzzese e partenopea, citata anche nel film "Parenti Serpenti" di Mario Monicelli nella famosa scena della

cena della vigilia. Senza dimenticare gli spaghetti con il sugo di tonno, un classico della vigilia, soprattutto a Roma.

E poi c'è anche il salmone norvegese, un alimento sano, gustoso e versatile. Durante il Natale diventa l'ingrediente perfetto per rendere ancora più speciale i menù delle feste. Il salmone norvegese diventa l'ingrediente prezioso per chi avrà l'onore e l'onore di cucinare per i propri cari. Che sia fresco o affumicato, è inconfondibile per la tenerezza, il sapore, la delicatezza delle sue carni, morbide, ma compatte; oltre a essere buono, è anche semplice da pulire ed estremamente versatile per preparare ogni piatto per tutta la famiglia perché piace ai grandi come ai piccini di casa.

Dalle infinite ricette per gli antipasti, alla classica pasta al salmone, fino ai secondi più ricercati ed elaborati, il salmone può essere cucinato in tanti modi differenti - al vapore, al forno, fritto, grigliato, crudo, marinato o affumicato - così da accontentare proprio tutti i gusti e rispettare i piatti della tradizione, ma anche sperimentarne di nuovi e originali.

Insomma, anche a tavola ce n'è per tutti i gusti. Per riscoprire il piacere di stare insieme attorno a un tavolo, gustando del pesce o una fetta di soffice panettone.



LA SICILIA TUTTO L'ANNO



www.costadolci.it

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

Food and wine

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

Spumanti, bianchi o rossi? I migliori vini siciliani con cui brindare in famiglia

Il Natale è ormai alle porte e abbiamo pensato a dieci etichette da consigliarvi, da bere a tavola, da regalare o semplicemente da gustare nei momenti più sereni dei prossimi giorni di festa

Quali vini scegliere per le festività natalizie e i brindisi di fine anno? Bianchi, rossi, spumanti? I vini che troviamo in enoteca sono davvero tanti e spesso ci si trova in difficoltà su cosa scegliere. Abbiamo pensato a 10 etichette da consigliarvi, da bere a tavola, da regalare o semplicemente da gustare nei momenti più sereni di questi giorni di festa. Un'antologia di proposte per le strenne delle prossime feste di fine anno per un racconto della Sicilia del vino con storie di cantine e vignaioli e delle loro migliori bottiglie. Avete già deciso cosa mettere sotto l'albero? Scoprite insieme a noi i consigli per le feste.

Passopisciaro, Passorosso 2019

Se pensiamo al mondo del vino siciliano in questi giorni non possiamo non dedicare un pensiero ad Andrea Franchetti, tra i più grandi produttori contemporanei. Scomparso nei giorni scorsi, ha dato luce all'Etna con il suo arrivo nel 2000 e fondando, tra le altre cose, l'evento "Contrade dell'Etna". A Passopisciaro (frazione del Comune di Castiglione di Sicilia), che porta l'omonimo nome dell'azienda, si producono sei vini diversi da uve di Nerello Mascalese, per riflettere le profonde differenze insite nei vari terroir: colate laviche diverse e microclimi diversi dovuti a quote e esposizioni differenti dei vigneti. Passorosso è il simbolo aziendale, sicuramente il regalo perfetto in questi giorni di feste. 26 euro



Tenuta di Castellaro, Corinto

Rinato dalle viti più antiche delle Eolie, Corinto è un'opera di eno-archeologia grazie all'impegno di Massimo Lentsch che dal 2008 produce vini a Lipari. Un rosso nato da un antichissimo vitigno di origine greca, il Corinto Nero. È la bottiglia ideale per stupire i propri ospiti, solo 2.000 esemplari. 38 euro

Feudo Disisa, Lu Bancu 2020

Nella bella azienda di Mario Di Lorenzo a Monreale non mancano racconti e leggende come quella di "Lu Bancu" che narra di un "tesoro" nascosto e mai ritrovato per uno dei

principali vitigni autoctoni siciliani: il Catarratto. Sicuramente tra i migliori vini da uve Catarratto che potete acquistare. 14 euro

Cantine Barbera, Coda della Foce 2011

Marilena Barbera, caparbia e grande vignaiola di Menfi (Miglior vignaiola italiana 2021 secondo la "Vinaward wine selection 2022"), è riuscita a produrre un vino e iniziare a commercializzarlo a 10 anni dalla sua vendemmia. Un grande Supersicilian da uve di Nero d'Avola e Petit Verdot. 20 euro

Principi di Spadafora, Enrica Spadafora Brut Nature 2012

Che feste sarebbero senza spumanti? La Sicilia ogni anno cresce sempre di più nel mondo della spumantistica ma il brut dedicato alla giovane Enrica ha davvero pochi eguali. Un metodo classico che nasce in provincia di Palermo a cui non si può rinunciare in questi giorni speciali. Costo in enoteca 26 euro

Nubivago un blend di uve bianche che lascia ben capire cosa significhi vagare tra sogni e idee

Gaglio Vignaioli, Don Tindaro 2018

Una Doc giovanissima quella del Mamertino che dà vita ad un vino millenario già tra i preferiti di Giulio Cesare. Quello di Gaglio Vignaioli è stato dedicato dalla nipote Flora al bisnonno Tindaro. Siamo in provincia di Messina, le varietà utilizzate quelle del Nocera e del Nero d'Avola, i vigneti invece si trovano tra le isole Eolie e l'Etna. 26 euro

Planeta, Passito di Noto 2019

L'azienda siciliana che ha dato lustro al vino dell'isola produce a Noto un passito da uno dei più antichi vitigni del mondo, il Moscato Bianco. Il compagno ideale della grande tradizione dolciaria della Sicilia ma che ben si sposa anche al classico pa-

nettone. Provare per credere. 22 euro

Tenute Orestyadi, "Feu" Blanc de Blancs Brut

Da Gibellina parte il racconto delle Tenute Orestyadi: nate nel 2008 nel cuore della Valle del Belice, dove profumi e colori mediterranei si intrecciano col mito e l'arte. Sui dolci rilievi dell'entroterra trapanese vengono coltivati i vitigni autoctoni Catarratto e Grecanico che danno vita a questo spumante metodo Charmat ideale come aperitivo. 9 euro

Cantine Pellegrino, Marsala Superiore Rubino Dolce DOC "Uncle Joseph" 2015

Tra le più grandi famiglie del vino siciliano, ha sempre gestito personalmente le attività in vigna e in cantina. Naturalmente siamo a Marsala e nelle cantine storiche affina l'omonimo vino liquoroso nelle sue diverse varianti, qui proposto nella versione dolce da uve Nero d'Avola. Perfetto con tutti i dolci a base di cioccolato. 16 euro

Barone Beneventano della Corte, Nubivago 2019

Milanese con origini siciliane, Pierluca Beneventano è atterrato sull'Etna con le idee ben chiare. Nubivago è un blend di uve bianche (tra cui alcune reliquie) prodotto con la tecnica della criostrazione selettiva, un vino praticamente introvabile ma che ci lascia ben capire cosa significhi vagare tra sogni e idee. 60 euro

COMUNICAZIONE AZIENDALE

"OPERAZIONE TRASPARENZA" DI ASEC TRADE, IL PRESIDENTE LA MAGNA: "SEMPRE DALLA PARTE DEI NOSTRI CLIENTI CHE RESTANO AL CENTRO DELL'AZIENDA"



La bolletta dell'Energia Elettrica sempre più chiara, semplice e alla portata di un click. L'Asec Trade ha presentato "Operazione Trasparenza", presso gli uffici di via Cristoforo Colombo, alla presenza del presidente di "Asec Trade" Giovanni La Magna, dei componenti del CdA dell'azienda Francesco Nauta e Massimiliano Giacco, del presidente di "Catania Rete Gas" Gianfranco Todaro e del dirigente Gaetano Pirrone.



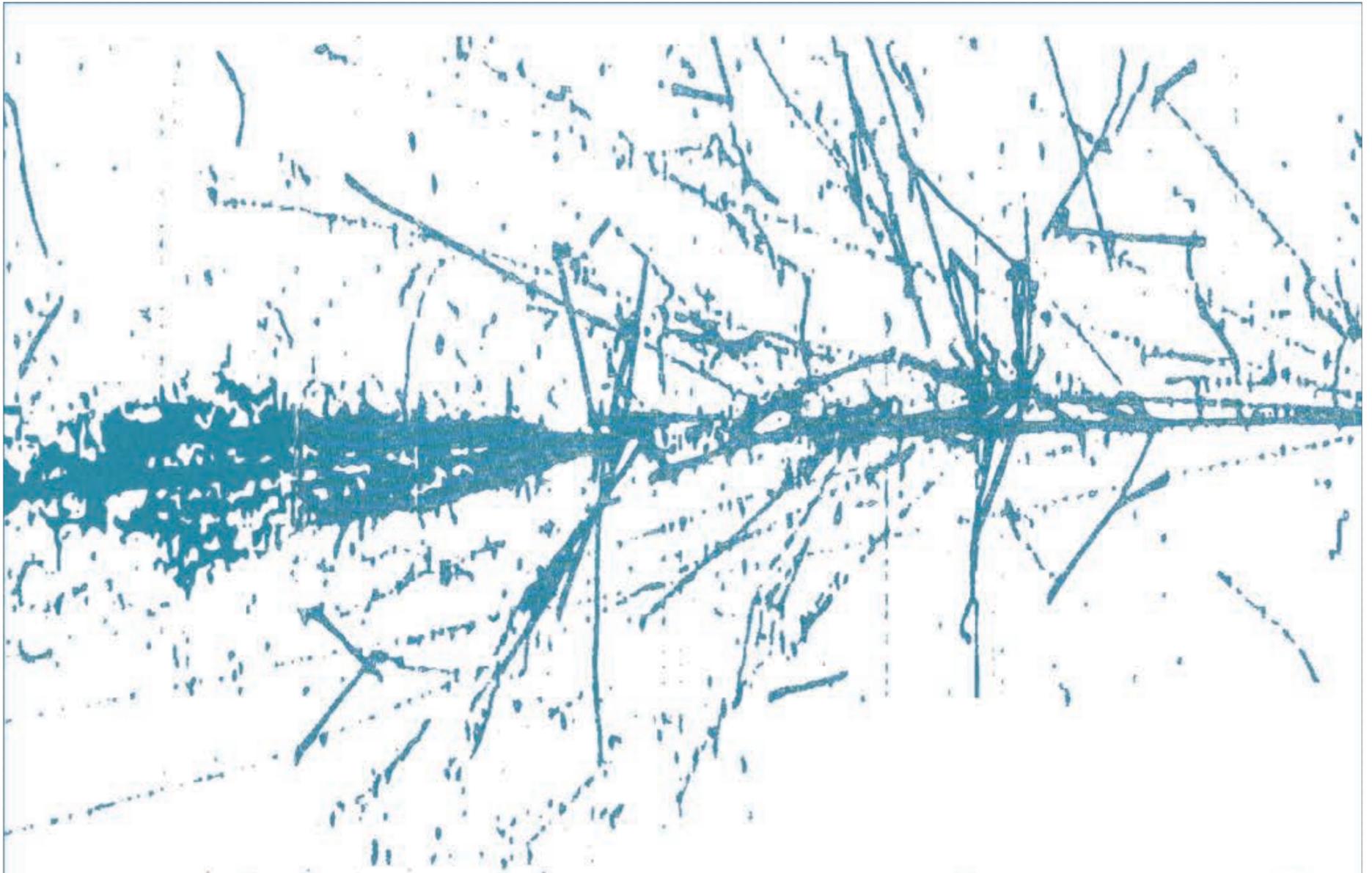
Giovanni La Magna Presidente Asec Trade Srl

Un servizio innovativo, all'interno di un percorso basato sui sistemi gestionali della "bolletta 2.0". "In un momento particolare come questo, dove gli aumenti incombono sulle famiglie siciliane-afferma il presidente di "Asec Trade" Giovanni La Magna- la nostra azienda vuole offrire un servizio quanto più chiaro ed efficiente possibile. Grazie al lavoro di tutte le componenti di "Asec Trade", e di coloro che collaborano con noi, oggi lanciamo una nuova bolletta nel mercato dell'energia elettrica. In particolare- prosegue il presidente La Magna- abbiamo sviluppato un nuovo layout grafico che consente di semplificare la naturale complessità della bolletta: qui vengono rappresentate le voci di costo dell'utenza ed è possibile confrontarle con quelle dei nostri competitor perché Asec Trade non teme nessun rivale".

Dopo la bolletta smart, che viene inviata sul cellulare, ed il contratto web, che permette al potenziale utente di scegliere l'Asec Trade come fornitore di energia elettrica e di tutti gli altri servizi che l'azienda offre direttamente dal web ed a tariffe convenienti, si presenta una nuova opportunità per proseguire nel percorso di digitalizzazione e sviluppo dell'impresa etnea. Con l'operazione trasparenza si potrà visionare tutte le voci della bolletta di dettaglio in qualsiasi momento della giornata e in qualunque posto ci si trovi. Non solo, l'utente potrà anche visionare la propria esposizione dei consumi e in quali mesi o in quali fasce giornaliere si sono verificati incrementi. In questo modo si potrà comprendere meglio quale tariffa- monoraria o multioraria- sia più adatta alle proprie esigenze.

"Facendo seguito all'avvio della commercializzazione dell'energia elettrica - spiega il dirigente Gaetano Pirrone- per noi il passo successivo è stato quello di preoccuparci di come, a fronte dei rincari di questo periodo, rendere trasparente la bolletta per dare al cliente finale tutti gli strumenti indispensabili per comprendere quanto consuma, quali sono le componenti tariffarie che più lo penalizzano e come può ottimizzare i costi. Pur rispettando tutti i vincoli normativi che disciplinano la materia- continua Pirrone- abbiamo cercato di rendere la bolletta quanto più trasparente possibile e semplificare così la sua lettura attraverso l'utilizzo di colori che mostrano le varie aggregazioni che l'autorità impone. Da qui si può facilmente comprendere quanto si spende per la materia energia, quanto si spende per il trasporto e la gestione del contatore, quanto si spende per gli oneri di sistema e quanto pesano le partite fiscali e le accise addizionali oltre all'iva".





Grazie per essere stati con noi
Buon Natale



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali del Sud

ABBONAMENTI ANNUALI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

QdS

tel. 095 372217

Eventi

ABBONAMENTI ANNUALI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

QdS

tel. 095 372217

Cia-Agricoltori: "Sotto l'albero di oltre 24 mila attività è arrivato il bilancio di un anno tornato in crescita"

Un 2021 in ripresa per il 70% degli agriturismi con uno sguardo ottimista alle festività natalizie

Un rilancio, dopo un doppio lockdown, frutto dell'impegno su tutti i fronti, dalla sostenibilità alla qualità



ROMA - Sotto l'albero di oltre 24 mila agriturismi italiani, arriva il bilancio di un 2021 di ripresa per oltre il 70% delle aziende, dato confermato in prospettiva anche per il 2022. Un rilancio forte dell'impegno sul fronte della sicurezza, della sostenibilità e della qualità, dopo un doppio lockdown e le restrizioni per una pandemia costata al settore quasi l'intero guadagno annuale. A favore degli agriturismi, le doti anti-covid delle strutture, in molti casi fuori città con ampi spazi e per lo più all'aria aperta.

La domanda è così anche aumentata, lo dice il 42% delle imprese, con il boom dell'estate che è valso, complessivamente, alla ristorazione oltre 20 miliardi e ha portato in agriturismo più del 60% degli italiani. Questa l'analisi di fine anno di Cia-Agricoltori Italiani, ieri al centro dell'evento a Roma per i 40 anni di Turismo Verde,

la sua storica Associazione per la promozione agrituristica. "Un compleanno pieno di ottimismo -ha dichiarato il presidente di Turismo Verde-Cia Giulio Sparascio-. Il 2022 ci attende di sicuro più forti per far fronte a un'emergenza sanitaria tutt'altro che rientrata, ma anche carichi di tante buone pratiche messe in campo dal settore in tutto il Paese. Diversificare, implementare, dare forma a nuove proposte insieme ai clienti, è stata la chiave per resistere e migliorare".

Come confermano, infatti, i dati Ismea resi noti nel corso dell'incontro, le imprese del settore hanno scelto nel 2021, sulla scia della graduale ripresa dal Covid, di rimboccarsi le maniche in base all'evolversi delle richieste dei clienti-consumatori, espressione di un chiaro consolidamento della domanda interna. Per circa 8 aziende su 10, gli ospiti sono prevalentemente italiani

(per il 31% degli intervistati, della stessa regione o limitrofe e per il 49% di altre regioni). Si registra anche un primo ritorno degli europei, per il restante 20% delle aziende. I clienti sono sempre più famiglie con bambini e coppie (tipologie in crescita su base annua per oltre il 40% degli intervistati).

Numeri favorevoli, confermati in prospettiva anche per il 2022

Alloggio e ristorazione sono i segmenti con i risultati migliori, ma per l'82% delle imprese che hanno ricevuto richieste specifiche, queste sono state relative a maggiore autonomia, spazi aperti e sicurezza. Gli agriturismi sono diventati punto di riferimento: si consolida la vendita diretta con consegna a domicilio (37% degli intervistati) e l'ospitalità di lungo periodo (33%). Richiesti anche gli spazi per smart working (20%), l'e-commerce (15%) e pasti a domicilio (13%). Punti di forza, questi, per un 2022 che si prevede positivo stando al 72% delle imprese intervistate, anche senza cambiare i prezzi (per il 58% delle attività) e sempre se sapranno entrare in empatia con clienti esigenti, alla ricerca di un approccio green, senza rinunciare al relax.

"L'agriturismo si conferma un'ec-

cellenza dell'offerta turistica italiana, il settore ha saputo reagire allo shock di mercato imposto dalla pandemia, limitando le perdite meglio di altri comparti turistici" - ha affermato Angelo Frascarelli, presidente di Ismea.

"È evidente - ha aggiunto - l'accelerazione di alcuni processi evolutivi della domanda, come il desiderio di vacanze sostenibili e 'connesse' alla natura e all'ambiente, tendenza che negli anni a venire potrà essere sempre più marcata. Allo stesso tempo, il settore ha mostrato capacità di innovare e sono molti gli imprenditori che hanno utilizzato il periodo del primo lockdown per ripensare la propria offerta di prodotti e servizi, ripartendo dalla fase primaria e introducendo novità importanti, in linea con le esigenze dei clienti, come la consegna di prodotti a domicilio e l'allestimento di locali attrezzati per il lavoro da remoto".

"Si spera, ora, in un Natale positivo con +20% di fatturato, - ha poi

commentato il presidente di Turismo Verde-Cia, Giulio Sparascio- ma la nuova variante Covid sta mettendo in bilico le prenotazioni per le tavolate tra il 24 dicembre e l'Epifania, scelte soprattutto da ospiti fidelizzati e di prossimità per vivere le festività in un contesto familiare".

"Gli agriturismi hanno ridato luce alle aree interne, ristrutturato tante case rurali, recuperato ricette della tradizione contadina, cultivar antiche e specie autoctone, ripristinato il paesaggio e valorizzato l'agricoltura. Un patrimonio -ha detto presidente nazionale di Ci, Dino Scanavino- di cui l'Italia deve saper far tesoro, soprattutto ora grazie a PNRR e Green Deal Ue, per risolvere subito i veri limiti, ritardo infrastrutturale in primis, a una sua reale innovazione che metta al centro le peculiarità del Paese, aree rurali e tipicità agroalimentari tra tutte, e accolga con puntualità la sfida verde e digitale europea".



È IN ARRIVO ABBO...NATALE

Abbonati o regala un abbonamento entro il 19 dicembre.

Riceverai in omaggio l'agenda Memoriosa 2022

Abbonati! Subito!

La tua copia ti aspetta in edicola!

Carta e digitale* a 8,25€ al mese per un anno = 99€

Digitale a 5,75€ al mese per un anno = 69€

*compreso archivio storico



www.quotidianodisicilia.it

servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it - tel. 095 372217



NON C'È 2 SENZA 3!

SE HAI COMPLETATO DA ALMENO 5 MESI IL CICLO VACCINALE PUOI RICEVERE LA TUA TERZA DOSE!!

PRENOTATI O RECATI DIRETTAMENTE NEI PUNTI VACCINALI ATTIVI DELLA TUA PROVINCIA

In collaborazione con

OSPEDALE CANNIZZARO

#stopcovid

SICILIA SI CURA

costruiresalute.it

ABBONAMENTI ANNUALI Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€ Digitale 5,75€ x 12 69,00€

Eventi

ABBONAMENTI ANNUALI Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€ Digitale 5,75€ x 12 69,00€

Dopo un Natale 2020 con le sale chiuse a causa del Covid-19, si torna finalmente in poltrona tra bibite e pop corn

Di nuovo al cinema: ecco i film più attesi delle Feste

Tra le pellicole più attese Spider-Man: No Way Home, terzo capitolo della saga dedicata all'eroe della Marvel con Tom Holland. Non soltanto supereroi, però: c'è spazio anche per il musical con il remake di West Side Story targato Steven Spielberg e per il cinema italiano con l'adattamento di Diabolik

PALERMO - Dopo un Natale 2020 con le sale chiuse a causa del Covid-19, le Festività che ci apprestiamo a vivere segneranno per molte famiglie anche l'atteso ritorno al cinema.

Supereroi ancora una volta protagonisti con l'attesissimo Spider-Man: No Way Home; il ritorno della fantascienza con il quarto capitolo della storica saga di Matrix; film d'autore come Cry Macho di Clint Eastwood o il musical con il remake di West Side Story firmato Steven Spielberg;

Eastwood o il musical con il remake di West Side Story firmato Steven Spielberg; senza dimenticare gli italiani Diabolik, dei Manetti Bros e Supereroi, con Alessandro Borghi e Jasmine Trinca.

Cry Macho di Clint Eastwood è in sala dal 2 dicembre, ma continua a riscuotere consensi. Ispirato al romanzo pubblicato nel 1975 di Nathan Richard Nash, autore della sceneggiatura insieme a Nick Schenk, è la storia di Mike Milo (Eastwood), ex star di rodeo divenuto allevatore di cavalli, che deve riportare in Messico il figlio del suo capo.

Supereroi protagonisti, come dicevamo, con lo Spider-Man di Tom Holland, pronto ad affrontare nuove minacce, questa volta provenienti da universi paralleli. No Way Home è in uscita proprio oggi e nel film vi sono anche Zendaya nel ruolo di Mary Jane e Benedict Cumberbatch in quello di Dr. Strange, senza dimenticare i villain (alcuni dei quali storici, che riprendono la parte già interpretata nei precedenti film dedicati all'arrampicamuri) come Alfred Molina, Willem Daefoe, Jamie Foxx e qualche sorpresa neanche troppo nascosta (si vociferava da tempo di un ritorno dei primi due Spider-Man cinematografici, Tobey Maguire e Andrew Garfield).

A proposito di fumetti, come non citare il Diabolik dei Manetti Bros, in uscita domani, 16 dicembre. Il lungometraggio dedicato al ladro dei fumetti creato dalle sorelle Angela e Luciana Giussani vede sotto la maschera Luca Marinelli. Miriam Leone è Eva Kant, mentre Valerio Mastandrea è l'ispettore Ginko. Da ascoltare anche la colonna sonora, con Manuel Agnelli a firmare il brano "La profondità degli abissi".

fumetti creato dalle sorelle Angela e Luciana Giussani vede sotto la maschera Luca Marinelli. Miriam Leone è Eva Kant, mentre Valerio Mastandrea è l'ispettore Ginko. Da ascoltare anche la colonna sonora, con Manuel Agnelli a firmare il brano "La profondità degli abissi".

Sempre il 16 dicembre arriva House of Gucci, in cui Ridley Scott racconta la storia della famiglia Gucci, in particolare come Patrizia Reggiani, interpretata da Lady Gaga, è arrivata a commissionare l'omicidio del marito Maurizio Gucci (Adam Driver) nel 1995. Anche qui il cast è di prim'ordine: Jared Leto, Al Pacino, Jeremy Irons, Salma Hayek.

L'antevigilia di Natale, il 23 dicembre, esce Supereroi, il nuovo film di Paolo Genovese. Al contrario di



House of Gucci

ciò che potrebbe far pensare il titolo, non è una storia di persone dotate di super poteri ma il racconto che vede protagonisti Alessandro Borghi e

Jasmine Trinca, due innamorati che cercano di far sopravvivere il proprio amore nonostante il tempo e la routine quotidiana. Nel cast anche Elena Sofia Ricci, Greta Scarano e Vinicio Marchioni.

Per chi ha voglia di musical, il 23 dicembre arriva nei cinema West Side Story di Steven Spielberg. Una rivisitazione dell'opera originale di Tony Kushner - portata già al cinema nel 1961 da Robert Wise e Jerome Robbins - con protagonisti Rachel Zegler e Ansel Elgort nei ruoli di Maria e Tony. Il territorio del West Side newyorkese è conteso da due gang rivali: da un lato i giovani immigrati portoricani Shark, capeggiati da Bernardo, dall'altro gli americani bianchi Jet, con a capo Riff. Sono quotidiani le risse e gli agguati nelle strade, le sfide e le offese non si risparmiano, così come i regolamenti di conti. Durante un ballo a cui partecipano entrambe le fazioni, la giovane sorella di Bernardo, Maria, incontra Tony, un bravo ragazzo ex membro dei Jet. I due si innamorano all'istante e tra loro nasce una passione travolgente.

Infine, chiudiamo con Matrix Resurrections. Neo e Trinity sono tornati con il quarto capitolo delle avventure dell'Eletto, diretto da Lana Wachowski. Keanu Reeves e Carrie-Anne Moss riprendono i loro personaggi vent'anni dopo Matrix Revolutions in un film che promette sorprese e colpi di scena per tutti gli appassionati del genere.



Spider-Man: No Way Home



Diabolik



Matrix Resurrections

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

SAN GREGORIO, TUTTE LE INIZIATIVE PREVISTE PER NATALE 2021 E CAPODANNO 2022: MUSICA, EVENTI E INTRATTENIMENTO ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE SICILIANA

L'Amministrazione comunale di San Gregorio, dopo un'intensa stagione estiva ricca di eventi musicali, culturali, spettacoli e intrattenimenti, conclude il 2021 con un'altra tranne di eventi che fanno riferimento al Natale e alle tradizioni siciliane.



Carmelo Corsaro

A concorrere per l'allestimento del variegato Programma sono stati gli assessorati allo Spettacolo, diretto da Giovanni Zappalà, alla Cultura, diretto da Giusi Lo Bianco e ai Servizi sociali, guidato dal vice sindaco Seby Sgroi. Tutto questo, però, è stato realizzabile grazie alla volontà del primo cittadino, Carmelo Corsaro: "Stiamo facendo sforzi veramente grandi per poter assicurare alla gente la dimensione della normalità - ha detto Corsaro - . Gli spettacoli non sono altro che la punta di un iceberg che racchiude interventi a sostegno economico, di servizi e di svago necessari per dare alla gente una vita a dimensione d'uomo. La pandemia che ha minacciato, e continua a farlo, il mondo, ha creato panico e sfiducia. I sangregoresi hanno voglia di vivere e uscire da questa atmosfera e noi vogliamo contribuire".



Giovanni Zappalà

Per l'assessore Zappalà "Il programma, iniziato già giorno 5 con la gara regionale di marcia su strada entrerà nel vivo degli spettacoli l'11 e il 12 dicembre con il Festival regionale dei cantastorie giunto alla IV edizione nel quale transitano i cantastorie fra i migliori di Sicilia. A seguire - ha continuato Zappalà - abbiamo allestito un ricco carnet di spettacoli tra concerti sia di tradizione natalizia che di musica classica con la presenza di musicisti di rilievo. I giorni 19 dicembre e 6 gennaio saranno dedicati ai bambini con animazione e intrattenimento. "Dulcis in fundo" - ha concluso Zappalà - il 6 gennaio la Fanfara dei Bersaglieri allieterà le vie sangregoresi con le marce tipiche del corpo dei fanti piumati".



Sebastiano Sgroi

L'assessorato ai Servizi sociali ha rivolto la propria attenzione in particolar modo agli anziani: "Ripartire gli anziani e i cittadini tutti di nuovo insieme dopo questo periodo pandemico è un segnale di grande ripresa sociale e psicologica - ha dichiarato il vicesindaco Sgroi -, necessaria in questo periodo anche se noi non abbiamo mai lasciato soli i cittadini sostenendoli con ristori economici e istituendo persino un Centro di ascolto contro ansie e insicurezze. La Tombola tradizionale mette tutti d'accordo".



Giusi Lo Bianco

Per l'assessora Lo Bianco "Il Natale è la festa più sentita ed emozionante dell'anno dove più che mai trionfano l'amore per gli altri, la fede, la speranza di un mondo più buono e il senso della comunità. Nonostante questi non siano i tempi migliori che stiamo vivendo a causa della pandemia e degli eventi di cronaca sempre più scoraggianti - ha concluso -, vogliamo offrire alla nostra cittadinanza momenti di svago, di divertimento e di riflessione che possano farci respirare la magia del Natale".

PROGRAMMA COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA. Natale 2021 Capodanno 2022. Assessorato allo Sport Turismo e Spettacolo, Assessorato alla Cultura e Pari Opportunità, Assessorato ai Servizi Sociali. PROLOCO Associazione Turistica 'Pro Loco San Gregorio di Catania'.

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

Shopping

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

Indagine eBay condotta da Nielsen: ad acquistare il numero più alto di doni sono i genitori, le donne e i 35-44enni

A Natale compreremo circa **otto regali a testa** per una spesa media intorno ai **trecento euro**

Il presidente di Confcommercio Sicilia lancia un appello: "Fate i vostri acquisti nei negozi sotto casa"

ROMA - "Le previsioni per questo Natale sono buone ma siamo ancora lontani dai risultati pre covid". Con queste parole, il presidente di Confcommercio Gianluca Manenti, ha evidenziato i problemi del commercio in Sicilia.

"Per questo - ha proseguito - sia a livello nazionale, sia a livello regionale e locale abbiamo lanciato una campagna per uno shopping a chilometro zero. Chiediamo a tutti i cittadini di fare i loro acquisti nei negozi sotto casa. È un segnale importante per dare forza alla rete territoriale delle nostre imprese".

Nonostante le incertezze e la crisi, l'indagine eBay condotta da Nielsen sugli acquisti di Natale rivela che que-



st'anno metteremo sotto l'albero circa otto regali a testa, spenderemo in media circa 300 euro per portarci a casa i regali per i nostri cari e aspetteremo di respirare l'atmosfera delle feste per dedicarci allo shopping natalizio.

Circa 8, allora, i regali a testa per questo Natale, secondo l'indagine, con un 2% degli italiani, però, che sceglie di non acquistarne nemmeno uno. Dall'altra parte c'è, invece, chi sceglie di comprare quest'anno più regali rispetto al Natale 2020, il 17% degli intervistati. Ad acquistare il numero più alto di regali sono i genitori, le donne e i 35-44enni, che sono anche quelli che, rispetto all'anno scorso, ne acquisteranno online un numero maggiore (26%).

In fatto di budget: spenderemo in media circa 300 euro in regali, cifra più elevata per chi ha figli, per i più adulti (45-65 anni) e tra gli uomini. Quella tra i 100 e i 200 euro la fascia di



prezzo più gettonata e scelta dal 29% degli intervistati, mentre il 25% ha deciso di spendere fino ai 100euro e il 19% tra i 200 e i 300euro. Per l'1%, la spesa si aggirerà dai 1.000 euro in su. Cifre che si spenderanno principalmente per far felici i partner (70%), i

genitori (59%), i figli (55%) e gli amici (45%), ma anche i nipoti (39%), zii e cugini (34%) e nonni (13%).

Se per 1 persona su 4 lo shopping natalizio è iniziato già a ottobre, resiste lo zoccolo duro di quelli che vi si dedicano solo a dicembre: il 45% aspetta di respirare l'atmosfera delle feste, soprattutto 55-65enni e residenti al Sud. C'è però anche chi attende la Vigilia di Natale per dedicarsi ai regali da mettere sotto l'albero: sono il 2% gli amanti dello shopping last minute. Tra i motivi per ritardare l'inizio degli acquisti, in primis la possibilità di sfruttare promozioni, per il 49% dei rispondenti. Tra le categorie di prodotto scelte per i regali di Natale spopola quella del fashion, preferita dal 64% degli italiani.

PIU' REGALI DELL'ANNO SCORSO

Il 17% degli intervistati quest'anno sceglierà di comprare più regali rispetto al Natale 2020. Ad acquistare il numero più alto di regali sono i genitori, le donne e i 35-44 ma anche quelli che, rispetto all'anno scorso ne acquisteranno di più on line (26%)



CONFCOMMERCIO SICILIA

"Le previsioni per questo Natale sono buone ma siamo ancora lontani dai risultati pre-Covid. Per questo, sia a livello nazionale che regionale e locale abbiamo lanciato una campagna per uno shopping a chilometro zero"

NAIMA

GRIFFE

Profumeria Cosmetica Make up

   profumeriegriffe.com



ABBONAMENTI ANNUALI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

QdS

tel. 095 372217

Amici a quattro zampe

ABBONAMENTI ANNUALI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

QdS

tel. 095 372217

Il messaggio della campagna dell'Organizzazione internazionale protezione animali in occasione delle festività

Cuccioli sotto l'albero? No ad acquisti impulsivi Molto meglio valutare un'adozione consapevole

Chi decide di aprire la porta della propria casa a un amico con la coda deve poi amarlo e accudirlo per sempre

PALERMO - Per Natale non regalare un animale, adottato per amore, da un rifugio, un canile, un gattile: è il messaggio lanciato nella campagna natalizia dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), accompagnata dallo slogan "Ti pentirai di un acquisto impulsivo. Ma amerai un'adozione responsabile". I cani e i gattini, infatti, sono pieni anche di esemplari di razza abbandonati dopo acquisti impulsivi o poco meditati, fatti soprattutto in occasione del Natale. Un animale adottato per amore da un rifugio, invece, non sarà mai maltrattato o abbandonato.

"Adottare da un canile o da un gattile - spiega l'Oipa - è anche un modo di contrastare il crudele traffico

illegale di cuccioli che arrivano soprattutto dall'Europa dell'Est, al termine di viaggi estenuanti in condizioni assai penose. Gli animali, per lo più cani, arrivano in Italia dopo lunghi viaggi nascosti in furgoni e Tir, stipati in scatole e gabbie senza cibo né acqua".

La mortalità di questi sfortunati cuccioli è molto alta, essendo stati strappati troppo presto alle loro madri, povere fattrici, e messi in viaggio senza controlli veterinari né vaccinazioni. I cagnolini che arrivano clandestinamente dall'Europa dell'Est hanno falsi pedigree e documentazione contraffatta. Non mancano casi di cani venduti come cani di razza, ma che non lo sono. Grazie ai sempre maggiori controlli delle Forze dell'ordine aumentano i sequestri, ma questo cru-



dele traffico, che viaggia anche online, non si ferma.

"Alcuni commercianti - spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto - per guadagnare di più fanno da tramite tra i trafficanti e i compratori, che spesso non conoscono la reale provenienza dei cuccioli. Anche per questo lanciamo una campagna di sensibilizzazione affinché a Natale non si acquistino cuccioli ma si adottino cani e gatti ospitati nei rifugi. Gli animali non sono oggetti e, quando diventano un regalo da mettere sotto l'albero, talvolta chi li riceve non è preparato o non sa davvero cosa implichi avere in casa un familiare con la coda. In vista del Natale lo diciamo con forza: gli animali non sono oggetti da regalare".

I volontari dell'associazione in estate si trovano ogni anno a soccorrere animali molto giovani, probabilmente acquistati in occasione del Natale o dell'Epifania. Insomma, un

vista delle feste un accorato appello: non comprate cuccioli da regalare, né a Natale né in altre ricorrenze e ricorda che abbandonare un animale è un crimine punito dal Codice penale.

Se è vero che gli animali possono colmare un vuoto, soprattutto durante questa difficile pandemia, occorre riflettere bene prima di far entrare in casa un cane o un gatto. L'uso strumentale degli animali è sempre sbagliato, e non sono mancati casi di persone che hanno acquistato un cane solo per poter uscire di casa durante il lockdown per poi liberarsene. Se si vuole adottare un animale, lo si può fare recandosi nei canili o nei gattili o rivolgendosi ai volontari delle associazioni animaliste, che potranno seguire l'adozione con adeguati controlli.



DA REGALI A RANDAGI

Ogni anno animali molto giovani, probabilmente acquistati in occasione delle Feste, vengono poi abbandonati in estate.

Quando i cuccioli diventano un regalo da mettere sotto l'albero, spesso chi li riceve non è preparato al gravoso impegno che lo attende



sicilverde



opere in verde

LA SOLUZIONE
GREEN
FRESCA DI STAMPA.

EPSON WF-C579DWF

La nostra nuovissima stampante multifunzione a tecnologia inkjet, grazie all'alto rendimento degli inchiostri e alla maggiore velocità di stampa, minimizza le emissioni di ozono, garantisce un basso TCO e riduce i consumi energetici. Per un'esperienza di stampa sostenibile e di grande qualità.

- BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
- MINORE UTILIZZO DI PLASTICHE
- RIDUZIONE RIFIUTI



anche online su
www.l2office.it

Via A. De Curtis 17/A
95037 San Giovanni La Punta (CT)
Tel. 095-741.32.85
E-mail info@leottasrl.it

LEOTTA&C
PRODOTTI PER L'UFFICIO

Salute

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

ABBONAMENTI ANNUI	
Carta+digitale*	8,25€ x 12 99,00€
Digitale	5,75€ x 12 69,00€
*Archivio dal 1979 incluso	
tel. 095 372217	

Lo dice l'Istituto Europeo Dipendenze che ha lanciato l'hashtag #anatalesmetto: "Il più bel regalo da fare a sé stessi"

Natale problematico per chi soffre di dipendenze ma è il periodo giusto per cominciare a curarsi

L'INDAGINE
L'84% degli intervistati si è dichiarato moderatamente o estremamente stressato dalle vacanze natalizie. Il 62% ha riferito stati d'ansia e sono cresciuti rispettivamente del 29% e del 25% depressione e consumo di alcolici

ROMA - Ci crederesti se dicessimo che Natale è il periodo dell'anno perfetto per lasciarsi alle spalle la famiglia, le feste, lo shopping, i mercatini natalizi e pensare solo a curarsi? Secondo Raffaele Lovaste, Presidente di Ieud, "iniziare un percorso terapeutico o ricoverarsi in casa di cura specializzata durante il periodo natalizio può sembrare una scelta insolita secondo gli standard di molte persone; tuttavia, se stai vivendo un problema di dipendenza da alcol, cocaina o altre sostanze, il Natale è senza dubbio il periodo migliore dell'anno per dare concretezza ai tuoi propositi di cura".

Siamo onesti, per molti il Natale non è poi così magico. Relazioni familiari instabili, un ambiente domestico cao-

tico, il giudizio o la preoccupazione assillante dei propri cari piuttosto che la loro insofferenza nei confronti della condizione di dipendenza, brutti ricordi sono tutti fattori importanti di stress che potrebbero sfociare in una recidiva nell'abuso di alcol o droghe.

A Natale poi non c'è festa o ritrovo che non coinvolga l'alcol e anche altre sostanze possono essere più accessibili che mai. Altrettanto pericoloso come possibile fattore scatenante, il Natale potrebbe amplificare la sensazione di solitudine se non ci sono familiari o amici con cui trascorrere le vacanze.

In una survey condotta l'anno scorso su pazienti dipendenti e pubblicata su DrugAbuse.com (Holiday Highs and

Lows - DrugAbuse.com), emerge che oltre l'84% degli intervistati si è dichiarato moderatamente o estremamente stressato dalle vacanze natalizie, il 62% ha riferito stati d'ansia e contestualmente consumo di alcolici e depressione sono cresciuti nel periodo rispettivamente del 29% e del 25%.

Allontanarsi da tutto questo per intraprendere un percorso di cura e riprendere il controllo della propria vita è probabilmente il più bel regalo da fare a se stessi; familiari ed amici apprezzeranno questa scelta e l'anno nuovo potrebbe iniziare all'insegna di un cambiamento importante e positivo.

Per questo, durante questo periodo di feste, Ieud resterà aperto non solo per i propri pazienti ma anche per tutti coloro che volessero dare avvio ad un qualificato percorso di cura per uscire dalla loro dipendenza.

D'altro canto, le tre - quattro settimane di tempo libero ricavabili in questo periodo dell'anno, sono ragionevolmente sufficienti per ultimare tutte le fasi iniziali del percorso terapeutico in modalità online (Valutazione e Diagnosi) oppure trascorrere, se necessario, un congruo periodo di ricovero presso una casa di cura specializzata e dotata fra l'altro di strumentazione Tms per la stimolazione magneticatranscranica.

Tutti i calendari sono già disponibili sul sito istitutoeuropeodipendenze.it ed una campagna social ad hoc sotto l'hashtag #anatalesmetto è partita in questi giorni su Instagram e Facebook per sensibilizzare tutti su questa opportu-

nità.

L'Istituto Europeo Dipendenze (IEuD) è un Istituto all'avanguardia per il trattamento delle dipendenze in grado di offrire una attenta valutazione della problematicità dell'uso di droghe, orientando il paziente e i suoi familiari verso gli interventi più idonei e proporzionati alla complessità del problema reale. Fondato a Milano nel 2016 ha in questa città la sua sede ma si caratterizza per innovativi percorsi di cura "da casa" usando le nuove tecnologie.

Priorità di chi è affetto da una dipendenza è proteggere con particolare attenzione la propria vita privata e la propria identità durante il percorso terapeutico, per questo IEuD ha attivato numerosi protocolli di tutela della privacy. IEuD sintetizza la sua "mission" nella frase "Insieme a noi, diventi forte" poiché ogni grande progetto di vita ha bisogno che i propri sforzi

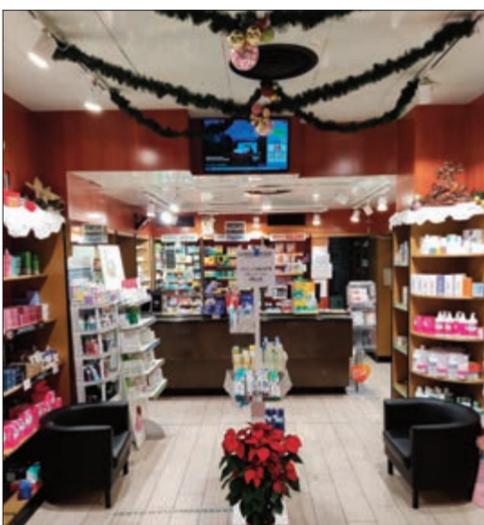
FATTORI SCATENANTI

Il Natale potrebbe amplificare la sensazione di solitudine se non ci sono familiari o amici con cui trascorrete le festività



COMUNICAZIONE AZIENDALE

FARMACIA SAN GIORGIO, PROSEGUE L'IMPEGNO A SOSTEGNO DELLA CAMPAGNA VACCINALE



Non solo, l'impegno di Farmacia San Giorgio prosegue anche nell'intercettazione, informazione e sensibilizzazione soprattutto dei dubbiosi, sfruttando il prezioso ruolo di presidio di salute e il rapporto fiduciario tra cittadini e farmacisti.

Per chi volesse procedere all'immunizzazione, presso la farmacia San Giorgio, la procedura è semplice. Nello specifico il cittadino potrà rivolgersi alla farmacia tramite contatto telefonico (attraverso il numero 392/4157450) o recandosi in presenza

nel punto vendita ed effettuare la prenotazione, secondo un calendario di giorni e orari prestabiliti, in maniera tale da rendere la procedura ordinata e non creare sovrapposizioni. I farmacisti eseguiranno, secondo i protocolli definiti dagli accordi nazionale e regionale, dapprima l'anamnesi del paziente e, successivamente, l'inoculazione del vaccino. Provvederanno, successivamente a registrare la vaccinazione sulla piattaforma fornita dalla Regione Siciliana.

E per qualsiasi altro tipo di chia-

rimento, il punto mette a disposizione anche l'indirizzo email farmaciasangiorgio01@gmail.com. È possibile mettersi in contatto con la Farmacia San Giorgio anche tramite le pagine Facebook ([farmaciasangiorgiodipiazzacavour](https://www.facebook.com/farmaciasangiorgiodipiazzacavour)) ed Instagram ([farma.sangiorgio](https://www.instagram.com/farma.sangiorgio)) e consultare il sito web www.farmaciasangiorgio.net.

Il Covid ha portato, oltre la patologia in sé, anche ansie e preoccupazioni, derivanti dalla paura della malattia, e dalle mutate abitudini e consuetudini, a causa delle restrizioni di movimento e socialità. Oggi, soprattutto se vaccinati, bisogna cercare di riconquistare gli spazi persi, anche approfittando delle occasioni e del clima del periodo festivo, per riappropriarsi del proprio tempo e delle abitudini che miglioravano il proprio benessere e quello dei nostri cari.

In quest'ottica la farmacia, oltre alle solite attività sanitarie, ha concepito di creare un ambiente che richiama la festività, anche con tante proposte commerciali, soprattutto nel reparto dermocosmetico, con cofanetti, sconti particolari, gadget e tante idee regalo, disponibili per tutto il periodo natalizio. Un'iniziativa per portare serenità in un altro anno condizionato dalla pandemia, e cominciarne uno nuovo dove non mancheranno le novità, che avranno come sempre unico protagonista, tutti i clienti della farmacia.



Piazza Cavour, 39 (Borgo) Catania
 tel: 095439107

email: farmaciasangiorgio01@gmail.com

orari di apertura:

lun - ven 8.30/13.30 - 16.00/20.00

sabato 8.30/13.00

Consegna gratuita a domicilio nel Comune di Catania di farmaci e parafarmaci



3924157450



[farmaciasangiorgiodipiazzacavour](https://www.facebook.com/farmaciasangiorgiodipiazzacavour)



[farma.sangiorgio](https://www.instagram.com/farma.sangiorgio)



Convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale per farmaci, presidi per misurazione della glicemia, forniture per soggetti invalidi e prodotti a proteici e senza glutine

Consiglio professionale qualificato e offerta completa su farmaci con e senza prescrizione medica, integratori alimentari, dispositivi medici, parafarmaci e prodotti veterinari

Consulenza professionale ed attività promozionali nell'ampio reparto Dermocosmetico Fidelity Card Valore Salute. Auto analisi del sangue e delle urine

Elettrocardiogramma, servizio gratuito digitale di controllo dell'aderenza terapeutica

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

Tradizioni

ABBONAMENTI ANNUI

Carta+digitale* 8,25€ x 12 99,00€

Digitale 5,75€ x 12 69,00€

*Archivio dal 1979 incluso

tel. 095 372217

Per l'85% è irrinunciabile: ma ci si divide tra vero o finto, piccolo o grande, tra addobbi tradizionali o innovativi

Albero di Natale, il preferito dagli italiani Illuminerà le case di nove famiglie su dieci

ROMA - L'albero di Natale resta una tradizione fortemente radicata tra gli italiani che lo accendono in quasi nove famiglie su dieci (85%), anche se ci si divide, tra vero o finto, tra piccolo e grande, tra addobbo tradizionale o innovativo. È quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixe'.

L'albero naturale trova spazio quest'anno nelle case di quasi 3 milioni di famiglie anche se - sottolinea Coldiretti - la maggioranza del 63% degli italiani ricicla l'albero di plastica recuperato dalla cantina mentre una minoranza lo compra nuovo di plastica. Un albero artificiale di circa 1,90 metri ha un'impronta di carbonio equivalente a circa 40 chili di emissioni di gas serra, che è più di 10 volte quello di un albero vero che è vivo e respira e contribuisce invece ad abbattere gli inquinanti anche dell'aria domestica.

A determinare la maggior parte dell'impronta di carbonio dell'albero di plastica è - sottolinea la Coldiretti - la sua fabbricazione, a partire dal petrolio alla quale si aggiungono le emissioni industriali derivanti dalla produzione dell'albero e la spedizione per lunghe distanze prima di arrivare al negozio, se si tiene conto che la maggioranza ha origine in Cina a circa novemila chilometri di distanza dall'Italia. Senza dimenticare che impiega oltre 200 anni prima di degradarsi nell'ambiente, contribuendo alla diffusione delle microplastiche nel suolo, nelle acque e nella catena alimentare".

L'albero naturale italiano invece concilia il rispetto della tradizione con quello dell'ambiente poiché - informa



la Coldiretti - è coltivato soprattutto nelle zone montane e collinari interreni marginali altrimenti destinati all'abbandono e contribuiscono a migliorare l'assetto idrogeologico delle colline ed

ABETE "VERO" O IN PLASTICA?

Secondo un'indagine della Coldiretti l'abete naturale troverà spazio quest'anno nelle case di quasi 3 milioni di famiglie, anche se la maggioranza del 63% degli italiani riciclerà l'albero di plastica recuperato dalla cantina. Solo una piccola minoranza lo comprerà nuovo e di plastica.

a combattere l'erosione e gli incendi. Gli abeti utilizzati come ornamento natalizio - rileva la Coldiretti - derivano per circa il 90% da coltivazioni vivaistiche mentre il restante 10% (cimali o punte di abete) dalla normale pratica forestale che prevede interventi colturali di 'sfolli', diradamenti o potature indispensabili per lo sviluppo e la sopravvivenza del bosco. In Italia la coltivazione dell'albero di Natale è concentrata prevalentemente in Toscana (province di Arezzo e Pistoia) ed in Veneto".

La spesa media degli italiani per l'albero vero è di 44 euro ma i prezzi variano a seconda dell'altezza e delle varietà con gli abeti più piccoli che non superano il metro e mezzo venduti tra i 10 e i 60 euro a seconda della misura, della presenza delle radici ed even-

tualmente del vaso, mentre per le piante di taglia oltre i due metri il prezzo sale anche a 200 euro per varietà particolari. La vendita avviene nei vivai, nella grande distribuzione,

LE IDEE GREEN PER DECORARLO

Si possono scegliere addobbi naturali come mele di diverso colore che danno ugualmente "luce" senza aver bisogno di elettricità, kiwi ed agrumi come arance, limoni, mandarini e clementine, che non ammuffiscono se, per appenderli, si fa passare un filo al centro del frutto, dove non c'è polpa.

presso i fiorai, nei garden, ma occasioni si trovano anche in molti mercati degli agricoltori di Campagna Amica.

Con la svolta green degli italiani spinta dalla pandemia sono in aumento quanti ricorrono all'addobbo al naturale con il quale non si corrono rischi per la sicurezza, si riscoprono le tradizioni del passato, si rispetta l'ambiente. È possibile distinguersi in originalità, fantasia e creatività è quella ricorrendo ad addobbi naturali come mele di diverso colore rosse, gialle e verdi che danno ugualmente "luce" senza aver bisogno di elettricità e kiwi ed agrumi come arance, limoni, mandarini e clementine, che non ammuffiscono se, per appenderli, si fa passare un filo al centro del frutto, dove non c'è polpa.

E ancora collane di pasta, frutta secca, biscotti fatti in casa, ma anche prodotti dell'orto come peperoncini, pomodorini e fili di zucca ma anche sculture di pane e marzapane. Invece di usare le solite sfere artificiali, lampadine e fili di plastica come decorazioni si possono utilizzare pigne da colorare a piacimento e frutta secca come castagne noci e nocchie. Per finire, invece dei soliti fili argentati o dorati si possono utilizzare ghirlande di fiori fatte con stelle di Natale, gerbere, corniolo, ranuncolo e pungitopo.

Il procedimento - conclude la Coldiretti - non è difficile, basta infilare fiori e foglie con del filo metallico cercando di dargli la forma di un cordoncino da appendere all'albero per renderlo sicuramente un albero d'autore".

COMUNICAZIONE AZIENDALE

MEDCOM FORUM SULLE MALATTIE INFETTIVE, IL RUOLO CENTRALE DELL'ARNAS GARIBALDI COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA NASCITA DI UNA SOCIETÀ SCIENTIFICA NELL'AREA MEDITERRANEA

La pandemia da Covid-19 è uno dei fatti legati alle malattie infettive più gravi ed importanti degli ultimi anni e va considerata con la giusta attenzione, e con tutte le azioni conseguenti, ma non vanno trascurate le altre malattie anch'esse legate al contagio, come, solo per citarne alcune, la tubercolosi, l'Aids, l'avaria e Ebola, che circolano nell'area del Mediterraneo e che rappresentano un grave rischio anche a causa degli spostamenti di popolazioni e gente da un'area geografica all'altra.

È stato questo il tema fondamentale del convegno, MedCom Forum in Sanità, "Le malattie infettive nell'area Mediterranea: criticità e opportunità in una realtà di frontiera", organizzato da CerpMed e patrocinato da Presidenza Regione Siciliana, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Università degli Studi di Catania, Anci, Federsanità, Rai per il Sociale, Simit Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali, ARNAS Garibaldi, FIMGG Federazione Italiana Medici di Famiglia, con il contributo incondizionato di Gilead Sciences. "Spesso nelle guerre - ha detto il dott. Fabrizio De Nicola, direttore generale dell'Arnas Garibaldi - si condividono percorsi di eccellenza, in questo caso l'eccellenza italiana è stata quella di reagire e reagire bene. Il Paese Italia non è stato secondo a nessuno. Nell'affrontare la pandemia, in Sicilia abbiamo dato il meglio e ci siamo sforzati di creare un supporto quanto più proficuo. Per questo sono convinto che un nuovo modo di affrontare le malattie infettive nel mediterraneo non possa che avere inizio dalla nostra isola".

Una due giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde, che si è svolta nell'Auditorium "Giancarlo De Carlo" dell'Università di Catania, ed ha visto la partecipazione di personalità nazionali e internazionali di spicco del mondo della Sanità, della Medicina e della Politica. I lavori sono stati aperti dal Presidente di CerpMed Amanda Jane Succi, dal Magnifico Rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo e dal Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, intervenuto da remoto. Sono poi stati chiusi il giorno successivo dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.



Da sottolineare i contributi da parte di un intero staff di medici ed esperti libici guidato dal giovanissimo Direttore Generale del Centro Nazionale per il Controllo delle Malattie in Libia, Haider Muftah Salem El Saeh, e della responsabile della comunicazione della Sanità in Tunisia Balkis Ben Gaga, che hanno messo sotto i riflettori tutte le tematiche sanitarie legate al flusso dei migranti verso le nostre coste. Oltre a questi, da citare i "nostri" Angelo Aliquò, Renato Bernardini, Bruno Cacopardo, Paola Carruba, Daniela Cirillo, Valentino Confalone, Antonio Decaro, Tiziana Frittelli, Massimo Galli, Carmelo Iacobello, David Lazzari, Francesca Lecci, Arturo Montineri, Giuseppe Nunnari, Anna Teresa Palamara, Claudio Pulvirenti, Gianni Rezza, Francesco Santocono, Silvestro Scotti, Daniela Segreto, Marcello Tavio, Mario Zappia.

Oggi - ha dichiarato Ruggero Razza, assessore alla Salute della Regione siciliana - ci occupiamo soprattutto Covid, ma in realtà ci sono tante altre malattie infettive. La Sicilia è particolarmente fortunata, in quanto gode di strutture specializzate per le malattie infettive in tutte le provincie, ad eccezione di Agrigento e di Trapani alle quali si sta provvedendo. Questo ci ha consentito di affrontare in maniera adeguata l'emergenza e di continuare a preoccuparci di tutte le altre malattie, senza lasciarne al margine nessuna. Noi dobbiamo essere pronti ad altre pandemie, anche perché il cambiamento climatico porta con sé diversi agenti virali a cui dobbiamo reagire tempestivamente, facendo tesoro di quanto successo in questi mesi".



COMUNICAZIONE AZIENDALE

LA CASA EDITRICE CARTHAGO COSTRUISCE PONTI DI CULTURA E BELLEZZA: UN 2022 RICCO DI TANTE NOVITÀ, DALLA DISCOGRAFIA AL MONDO DEL SOCIALE

La casa editrice Carthago riparte alla grande, un mese di dicembre all'insegna di presentazioni in giro per lo Stivale e tante novità dal mondo dell'editoria alla discografia, al sociale. Dicembre è il periodo in cui si conclude l'anno e ci si prepara alla stagione di semina, ma per la Carthago così non è. Un mese ricco pieno di iniziative, frutto di un periodo di chiusura forzata causato dalla pandemia perché in quei due anni i vertici della Carthago hanno lavorato incessantemente, sono stati vicini ai loro autori supportandoli in ogni modo. Oggi è il mese della raccolta.

Nuovi autori sono entrati a far parte della Carthago. Francesco Pio Leonardi è il nuovo scrittore della pregiata collana Biblio-teche. Un'avventura editoriale, in cui si crea un forte rapporto tra sapere teologico e cultura contemporanea. Accoglie i contributi di tutti gli studiosi che desiderano porsi nel cammino spirituale all'interno di una terra che non è posseduta da nessuno, nella quale tutti possono dare il proprio contributo attraverso l'intelligenza contribuendo alla crescita dell'uomo dal punto di vista intellettuale e spirituale. Altro autore, che è entrato a far parte della casa editrice, è Mariano Indelicato. Il suo libro "Dal dono ai legami generazionali" è stato inserito nella collana di studi psicologici.



Giuseppe Pennisi e Margherita Guglielmino

Si sono create delle sinergie con molte librerie in tutta Italia. In Puglia, a Cerignola, presso la libreria Biblyos, con la proprietaria Daniela Tattoli è sbocciata una collaborazione che vedrà delle presentazioni nel nuovo anno. Sempre nel 2022, a Matera, grazie all'appoggio di Marianna Dimona e la libreria Di Giulio, nella splendida cornice dell'hotel Del campo ci sarà una presentazione al mese.



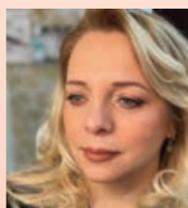
Suzana Glavas

Nel campo sociale, la Carthago si distingue. Infatti continua il progetto sull'autismo con Valentina BriBre, autrice de "Il mio nome è Brian". Libro che si rivolge ai genitori e ai docenti di sostegno e cerca di far riconoscere i diritti questi ragazzi speciali e bisognosi di particolari attenzioni. Lo scrittore Placido Amadio con la sua silloge poetica "Il mio pensiero a colori" ha deciso di evolvere il ricavato dei suoi diritti all'associazione Rinascendo. Infine, con Rose Galante si pone l'accento sul tema attualissimo della violenza sulle donne con il libro "Perché non lo lascio? Donne vittime di violenza, un modello sistemico di trattamento".

In questi mesi si sono create collaborazioni con diverse testate giornalistiche e tv. Grazie al patron di Azzurra TV, Franco Licciardo, figura autorevole nel panorama editoriale siciliano, si sono intessute delle relazioni con i vertici dei comuni siciliani, preparando una fitta programmazione per i mesi futuri. Nel mondo della discografia vi è molto fermento. Infatti, si è formato il duetto tra la poetessa Michela Arena e il cantante Giovanni Campagna, le cui canzoni sono state già trasmesse nella radio canadese. Inoltre, sono state create delle vere e proprie sentinelle sul territorio che svolgono anche la funzione di Brand Ambassador per creare maggiori sinergie tra gli autori. Sono: Annarita Schiavone, Giuseppe Raffa, Suzana Glavas, sono i referenti territoriali della casa editrice Carthago, rispettivamente per la Lombardia, Canada, Est- Europa e Campania.



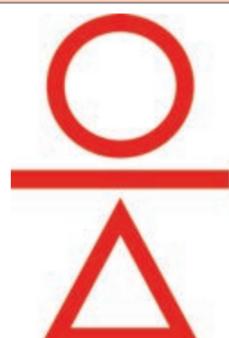
Giuseppe Joe Raffa



Annarita Schiavone

Anche con i club service grande collaborazione. Infatti nella prima settimana di dicembre è stata protagonista del meeting "Fili di inchiostro Rotary e Carthago per la Cultura", dove sono stati presentati gli autori Suzana Glavas con il libro "Come stormi colmi di giorni di ritorni", Elena Nugnes, con il libro "Alle pendici del Vesuvio", Annarita Schiavone con il suo "Tutto in un giorno" e, infine, il volume storico "La legione del Danubio" di Luigi Mancuso. Incontro organizzato dalla Carthago e dai club Rotary Catania Nord, Catania Sud, Catania Bellini, Paternò Alto Simeto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARTHAGO
edizioni